



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO
ASSISTENZIALE (SAD) IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ E
FRAGILITÀ TRAMITE SISTEMA DEI VOUCHER QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ
(QSFP) – ANNUALITÀ 2023 – CUP H19G25000180001**

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 33/2013;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147: Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.
- la Legge di stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- la D.G.R. Calabria n. 503/2019, il Regolamento regionale n. 22/2019 e s.m.i. e la disciplina regionale dei servizi domiciliari;

DATO ATTO CHE

- il suddetto Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento dei livelli essenziali (LEAS) delle prestazioni sociali professionali;
- per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una parte del medesimo Fondo è destinato agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni;

VISTI:

- il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 11.06.2018, al n.2056, con il quale è stato adottato il primo Piano triennale 2018- 2020 per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- i Decreti Interministeriali, di riparto del predetto Fondo tra gli ambiti territoriali della Regione Calabria;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 24 dicembre 2019 - registrato alla Corte dei Conti in data 31.01.2020 al numero 177;
- le Linee Guida del 22/11/2018 per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" - annualità 2018 e successive, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO –BISIGNANO–CERZETO-LATTARICO-LUZZI-ROTA GRECA- SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA-TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

legislativo n. 141 del 15 settembre 2017;

- le Linee Guida del 22/11/2018 per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - annualità 2018 e successive, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017.
- le Linee Guida del 21/05/2019 per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" Avvio/attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione. Integrazione alle Linee Guida del 22 novembre 2018;
- La D.G.R. n. 381 del 10/08/2018 "Approvazione del Piano Regionale 2018/2020 per la Lotta alla Povertà di cui all'art.14 del D.LGS.147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura Nazionale di contrasto alla povertà".
- Le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" triennio 2018-2020;
- Le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" triennio 2021-2023;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 364 del 11/10/2024, anche a seguito delle modifiche intervenute a seguito dell'approvazione della L. 503/19, è stato aggiornato l'Albo degli organismi del terzo settore idonei (autorizzati e accreditati) all'erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali in favore di soggetti non autosufficienti,

Tutto ciò premesso e considerato,

SI RENDE NOTO

che l'Ambito Territoriale Sociale di Montalto Uffugo intende attivare, a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà, un servizio gratuito di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale (SAD), erogato mediante voucher nominativi e non trasferibili, nell'ambito della presa in carico del Servizio Sociale Professionale e sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina l'accesso al solo Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale (SAD). L'intervento è finalizzato a sostenere, presso il domicilio, persone in condizioni di povertà e fragilità che presentino ridotta autonomia o difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane,



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

favorendone la permanenza nel proprio ambiente di vita, il mantenimento delle capacità residue, il contrasto dell'isolamento e il sostegno alla rete familiare.

ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda i cittadini residenti nei Comuni dell'ATS di Montalto Uffugo, dimoranti presso il proprio domicilio e non stabilmente ospitati in strutture residenziali, che presentino un effettivo bisogno di assistenza domiciliare socio-assistenziale accertato dal Servizio Sociale Professionale.

La platea finanziabile comprende: a) nuclei familiari e individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI); b) nuclei familiari e individui in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE in corso di validità non superiore a euro 10.140,00.

L'ISEE rileva esclusivamente quale requisito di accesso per la platea di cui alla lettera b) e non attribuisce punteggio. Il possesso di verbale di invalidità civile o di handicap ai sensi della L. 104/1992 non costituisce requisito assoluto di accesso, ma, ove presente, concorre alla valutazione del bisogno.

ART. 3 – PRESA IN CARICO E PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

L'ammissione effettiva al servizio è subordinata alla valutazione del Servizio Sociale Professionale. Per ciascun beneficiario ammesso è predisposto un PAI nel quale sono indicati: bisogni rilevati; obiettivi assistenziali; prestazioni autorizzate; intensità e monte ore; durata del servizio; modalità di verifica.

Il PAI deve evidenziare il collegamento tra le prestazioni domiciliari e il percorso complessivo di presa in carico, evitando interventi meramente sostitutivi o prestazioni non correlate al bisogno della persona.

ART. 4 – PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SAD

Le prestazioni sono individuate in relazione al bisogno della persona e devono essere espressamente previste nel PAI. Possono comprendere:

- cura e igiene personale non sanitaria: aiuto nell'alzata e messa a letto, vestizione e svestizione, igiene quotidiana e supporto nelle ordinarie attività di cura della persona;
- aiuto nell'assunzione dei pasti e supporto alla preparazione dei pasti presso il domicilio;
- sostegno alla mobilità e alla deambulazione nell'ambiente domestico e aiuto nell'uso ordinario degli ausili già prescritti, senza attività riabilitative;
- aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane finalizzato al mantenimento o recupero delle autonomie residue;



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

- governo essenziale dell'alloggio, limitatamente agli ambienti utilizzati dal beneficiario e alle attività strettamente connesse alla sua cura: riordino, igiene ordinaria, rifacimento del letto, cura e cambio della biancheria;
- acquisto di generi alimentari, farmaci già prescritti e beni di prima necessità e disbrigo di piccole commissioni indispensabili alla vita quotidiana, quando il beneficiario non possa provvedervi autonomamente;
- accompagnamento del beneficiario, se previsto dal PAI, per l'accesso a servizi sociali, sanitari o amministrativi e per esigenze essenziali della vita quotidiana, senza erogazione di prestazioni sanitarie né trasporto sanitario;
- compagnia e sostegno relazionale al domicilio, finalizzati a contrastare l'isolamento della persona assistita e a sostenere il mantenimento delle autonomie;
- supporto e sollievo alla famiglia o al caregiver nelle ordinarie attività di cura della persona, senza sostituzione di prestazioni sanitarie o specialistiche.

ART. 5 – PRESTAZIONI ESCLUSE

Sono escluse dal presente Avviso le prestazioni sanitarie e sociosanitarie riconducibili all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), le prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, riabilitative o specialistiche, la somministrazione o gestione professionale di terapie, nonché ogni attività riservata a professioni sanitarie.

Sono altresì esclusi il Segretariato Sociale, il Pronto Intervento Sociale e gli altri servizi territoriali già attivi nell'ATS e non riconducibili alle prestazioni tipiche del SAD disciplinate dal presente Avviso.

ART. 6 – GRATUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio finanziato con QSFP è integralmente gratuito per il beneficiario. Non è prevista alcuna compartecipazione economica, né erogazione o rimborso monetario diretto. Il voucher costituisce esclusivamente titolo per la fruizione delle prestazioni autorizzate nel PAI.

ART. 7 – VOUCHER E LIBERA SCELTA DELL'ENTE ACCREDITATO

Il SAD è erogato mediante voucher nominativo, non trasferibile e non monetizzabile. Il beneficiario sceglie liberamente l'ente erogatore tra gli organismi iscritti nell'Albo vigente dell'ATS di Montalto Uffugo. La scelta dell'ente è effettuata con il modello allegato alla domanda e diviene efficace a seguito dell'ammissione al servizio e dell'approvazione del PAI.



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

L'ente prescelto è tenuto ad assicurare esclusivamente le prestazioni, il monte ore e le modalità indicate nel PAI e nel voucher, registrando ogni accesso domiciliare mediante la modulistica predisposta dall'ATS.

Le prestazioni di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale (SAD) di cui al presente Avviso sono erogate mediante la figura professionale dell'Assistente Familiare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente.

Il valore unitario del voucher è stabilito in € 20,50 per ogni ora di servizio effettivamente resa da assistenti familiari assunti al livello B1 Ccnl Cooperative Sociali, da intendersi quale importo onnicomprensivo di IVA, ove dovuta, e di ogni altro onere connesso all'erogazione del servizio, senza alcun costo o compartecipazione a carico del beneficiario.

Il valore complessivo del voucher assegnato a ciascun beneficiario è determinato sulla base del monte ore autorizzato nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), moltiplicato per il valore unitario di € 20,50/ora.

All'Ente accreditato sono riconosciute esclusivamente le ore di servizio effettivamente erogate, risultanti dal Buono Servizio e dalla relativa documentazione attestante gli accessi, debitamente sottoscritta dall'operatore e dal beneficiario o da un familiare di riferimento. Le ore autorizzate e non effettivamente erogate non danno luogo ad alcun corrispettivo.

ART. 8 – DURATA, MONTE ORE E VERIFICA DEL SERVIZIO

La durata e l'intensità del servizio sono stabilite nel PAI in relazione al bisogno accertato e alle risorse disponibili. Il monte ore riconosciuto non costituisce diritto acquisito e può essere rimodulato a seguito di verifica del bisogno, variazione della situazione personale o familiare, sospensione, rinuncia o esigenze di equa distribuzione delle risorse.

Il Servizio Sociale Professionale verifica periodicamente l'andamento del progetto e può proporre conferma, rimodulazione, sospensione o cessazione.

ART. 9 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora le domande ammissibili siano superiori alle disponibilità, sarà formata una graduatoria sulla base del bisogno socio-assistenziale. L'ISEE non attribuisce punteggio.



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO –BISIGNANO–CERZETO-LATTARICO-LUZZI-ROTA GRECA- SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA-TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

AREA	CONDIZIONE	PUNTI
A – Autonomia/disabilità	Invalidità 100% con indennità di accompagnamento	10
	Handicap in situazione di gravità ex art. 3, c. 3, L. 104/1992	9
	Invalidità civile dal 74% al 100%	6
	Handicap ex art. 3, c. 1, L. 104/1992	4
	Ridotta autonomia rilevante, documentata o accertata socialmente	3
B – Rete familiare	Vive solo, privo di rete familiare concretamente disponibile	10
	Convive esclusivamente con persona non autosufficiente o gravemente fragile	9
	Vive solo con familiari stabilmente residenti fuori provincia	8
	Vive solo con familiari residenti fuori Comune e non concretamente disponibili alla cura	6
	Convive con coniuge autosufficiente ma con rete di sostegno esterna insufficiente	5
	Vive solo con familiari residenti nel Comune ma con limitata capacità di supporto	4
	Convive con familiari autosufficienti che assicurano supporto parziale	2
	Convive con rete familiare adeguata e stabilmente disponibile	0
C – Valutazione sociale	Fragilità sociale molto elevata	10
	Fragilità sociale elevata	8
	Fragilità sociale media	5
	Fragilità sociale lieve	2
	Assenza di ulteriori elementi di fragilità	0



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

Punteggio massimo: 30 punti. La valutazione sociale è motivata in apposita relazione professionale. A parità di punteggio si applicano, nell'ordine, il maggior punteggio nell'Area B, il maggior punteggio nell'Area A, il maggior punteggio nell'Area C e, in ulteriore parità, la maggiore età del beneficiario.

ART. 10 – COMPATIBILITÀ CON ALTRI INTERVENTI E DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

La fruizione di altri benefici o interventi pubblici non comporta automaticamente l'esclusione. Non è tuttavia consentita la duplicazione, sulle medesime ore o per le medesime prestazioni, di interventi già finanziati con altre risorse pubbliche. Il richiedente è tenuto a dichiarare i servizi e benefici assistenziali già fruiti; il Servizio Sociale Professionale ne valuta la compatibilità con il PAI.

ART. 11 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta sul modello predisposto dall'ATS e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza ovvero trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo ambito3montalto@pec.it entro le ore 14.00 del 15/11/2026.

Alla domanda devono essere allegati: documento di identità; documentazione attestante la titolarità dell'AdI oppure attestazione ISEE in corso di validità non superiore a euro 10.140,00; eventuali verbali di invalidità/handicap o altra documentazione utile alla valutazione; eventuale provvedimento di nomina del tutore/amministratore di sostegno o delega.

ART. 12 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E LISTA DI ATTESA

L'Ufficio di Piano procede alla verifica dell'ammissibilità formale. Il Servizio Sociale Professionale effettua la valutazione del bisogno, anche mediante colloquio e visita domiciliare ove necessaria, e redige la relazione sociale. La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano e pubblicata nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Qualora le risorse non consentano l'immediata attivazione per tutti gli ammessi, è costituita una lista di attesa. Eventuali istanze pervenute successivamente alla scadenza potranno essere valutate e collocate in lista di attesa secondo i medesimi criteri, compatibilmente con le risorse disponibili.

ART. 13 – SOSPENSIONE E CESSAZIONE

Il servizio è sospeso durante ricoveri, assenze temporanee o altre condizioni incompatibili con l'erogazione domiciliare. Cessa per rinuncia, decesso, trasferimento della residenza fuori Ambito,



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO – LUZZI – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO –
SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

inserimento stabile in struttura residenziale, scadenza del PAI, perdita dei requisiti o venir meno del bisogno assistenziale. Le ore non utilizzate non costituiscono credito economico del beneficiario.

ART. 14 – CONTROLLI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'ATS effettua i controlli previsti dal D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese. Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale, familiare, economica o assistenziale rilevante ai fini del servizio e a sottoscrivere la documentazione attestante le prestazioni effettivamente ricevute.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI, PUBBLICITÀ E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati personali sono trattati dal Comune di Montalto Uffugo, quale Comune capofila dell'ATS, per le finalità istituzionali connesse all'istruttoria, alla presa in carico, all'erogazione, al monitoraggio e alla rendicontazione del servizio, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Per informazioni: Ufficio di Piano dell'ATS di Montalto Uffugo – e-mail ambito3montalto@pec.it. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

Montalto Uffugo, lì 15/10/2026

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Ida Arabia